Sabato 7 Luglio 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV N. — 162.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno ... L. 24; per gli altri ... » 16; semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cen. 10.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 6 — Presidente VILLA.

Due progetti importanti.

Capaldo presenta la relazione sul disegno di legge circa la retribuzione degli alunni delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Lucifero presenta la relazione sul disegno di legge pel quarto censimento generale della popolazione del Regno.

Discuterannosi domani.

Per i maestri.

Morpurgo domanda che lo svolgimento della sua mozione pel miglioramento dello stipendio dei maestri elementari, e le altre presentate da altri colleghi relative allo stesso argomento, venga stabilito per la prima seduta successiva alle vacanze estive.

Gallo, ministro dell'istruzione, consente. Così rimane stabilito.

Svolgonsi poi parecchie interrogazioni.

Indi si discute il disegno di legge per l'approvazione di un accordo commerciale con gli Stati Uniti; e si approva il seguente ordine del giorno della commissione, accettato dal ministero:

La Camera prende atto delle dichiarazioni del Governo a tenore delle quali l'approvazione del presente accordo renderà più agevole le stipulazioni già iniziate di un trattato di commercio cogli Stati Uniti, sulla base della tariffa Dingley, a tutela delle maggiori esportazioni italiane oggidì colpite da dazi troppo alti e spesso anche differenziali.

Infine, si discute il disegno di legge per la proroga a tutto 31 dicembre dell'esercizio provvisorio.

DA GORIZIA.

Gorizia, 5 luglio.

Ustioni orribili.

Anna Princiz, d'anni 20, domestica presso il cambio valute sig. Pavia, stamane voleva accendere il fuoco valendosi di petrolio. La fiasca le scoppiò addosso e l'incendiava tutto il vestito. La poveretta, pazza dal terrore, in luogo di soffocare le fiamme cercò di spegnerle gettandosi addosso dell'acqua. Accorso poi il figlio del signor Pavia, questi le gettò alcune coperte, riportando anch'egli leggiere ustioni. La domestica invece ebbe ustioni tali che, trasportata all'ospitale alle 13 p. moriva con grandissime sofferenze.

Beneficenza. La Direzione della società di soccorso per gli scolari poveri delle civiche scuole popolari e giardini infantili, pubblica il rendiconto della gestione annuale, dal quale risulta che per vestiti, calzature ecc. spese corone 2900.32, e tutto ciò a vantaggio, come dice il titolo stesso della società, di scolari poveri.

Gesuitismo. — Vi ho già informato che il comitato che fece venir qui i Padri Salesiani ha acquistato, per sessantamila corone, (e colle spese di tasse di compravendita ecc. s'arriverà a sessantacinque), una sontuosa villa allo scopo di collocarvi il convitto di S. Luigi. Ora, siccome pare non abbiano abbastanza danari, o vogliano far semplicemente vedere che non li hanno, la *battono* per raccogliere fondi. Già principiarono nei giornali clericali a raccontare che acquistarono non una villa sontuosa, ma terreno per allargarsi; invece quello che fecero è un vero lusso, non corrispondente al bisogno, non corrispondente allo scopo di ricoverare ragazzi che si vogliono iniziare al sacerdozio. Ma vi dirò che ognuno è libero di far quello che vuole; e va bene. Va male invece che Comuni e Dieta, coi nostri denari, coi denari *degli odiati liberali*, vadano ad impinguare corporazioni religiose, veri serpi nel seno nostro anche in senso nazionale pur troppo, e che vi siano deputati, consiglieri comunali e podestà liberali di nome ma non di fatto, che votano e votarono sussidi perchè futuri collaboratori e corrispondenti di giornali clericali che vilipendono quanto abbiamo di buono, abbiano i mezzi di far una vita di lusso, nel mentre tanta povera gente vive in stamberghe malsane e putride.

Ora avevano in borgo Piazzutta una casa bella e comoda ma modesta: non bastava, ci vuole una villa, del lusso, e lusso pagato dai contribuenti..... perchè certamente, a Comuni e Dieta, chiederanno, e Comuni e Dieta accorderanno generosi sussidi; magari Gorizia contribuirà coi proventi della nuova tassa soldo pigioni, fatta accettare dalla Dieta senza la clausola pure votata dal Consiglio che escutava i pigionali che contribuiscono meno di 200 corone!...

Nell'Impero celeste.

L'anima dannata del principe Tuan.

30 000 maomettani.

Berlino, 6. Sembra che il principale sostegno del principe Tuan sia il generale Tun-fu siang. Questo generale è maomettano ed ha ai suoi ordini 30,000 soldati pure maomettani, del Turchestan. Mentre i cinesi ed i manciuri sono indifferenti in questioni religiose, i maomettani invece sono invasati dal fanatismo ed animati da un odio feroce specialmente contro i cristiani.

Anzi questa legazione cinese suppone che a Pechino infurii precisamente una lotta fra cristiani e maomettani.

Volendo realizzare i suoi piani politici, il principe Tuan non avrebbe potuto trovare strumento migliore di quel comandante di truppe fanatiche.

Londra, 6. — Il principe Tuan ha fatto distribuire onori e denari ai comandanti ed ai soldati delle truppe regolari cinesi, nonchè ai boxers che respinsero la spedizione di Seymour.

Truppa cosacca assalita dai cinesi.

Francoforte, 6. La *Frankfurter Ztg.* ha da Pietroburgo: Si telegrafa da Titzin (Manciuria) che sul tronco ferroviario costruito dall'ingegnere capo Poshington, soldati cinesi improvvisamente scaricarono una salva contro le truppe incaricate di proteggere la ferrovia.

L'improvviso assalto avvenne proprio mentre un capitano russo esponeva ai soldati cinesi il motivo per cui alcuni operai ferroviari erano stati arrestati. Il capitano ed un cosacco rimasero uccisi, un altro cosacco fu ferito gravemente.

Un segretario di legazione decapitato?

Brusselles, 8. — Si dice avere il Governo ricevuto la notizia che il segretario della legazione belga a Pechino, Margelinck, è stato decapitato.

Strage di stranieri a Pechino.

Londra, 6 Il *Daily Express* ha da Shanghai: «Un dispaccio da Pechino del 30 dice che avendo gli stranieri rifugiati nella legazione inglese terminato le munizioni, i cinesi invasero e incendiarono la legazione e massacrarono gli stranieri che vi si trovavano.

L'esercito cinese marciante su Pechino è arrivato a Lofa».

—

La risposta a richiesta di informazioni sulla situazione a Pechino, si è ricevuto da fonte autorevole il seguente dispaccio da Shanghai, 5: «Preparatevi a ricevere peggiore notizie».

I giornali di Shanghai dicono che oltre agli stranieri, le truppe cinesi avrebbero massacrato a Pechino più di cinquemila indigeni convertiti al cattolicismo. I cinesi giunti a Tchnanfu dipingono Pechino come un inferno e dicono che le vie della città sono trasformate in veri fiumi di sangue.

Quel che promette l'Imperatore di Germania

Berlino, 6 — L'imperatore telegrafò al comandante la squadra degli incrociatori, al governatore di Kiauciao, al governatore generale di Shantung e ai viceré di Nankin e di Wutschang, che obbligasi sulla sua parola imperiale di pagare mille *taels* per ogni straniero di qualsiasi nazionalità chiuso attualmente a Pechino che verrà consegnato vivo ad una autorità tedesca o ad altra autorità straniera, ed a coloro che procureranno il rimpatrio. Inoltre l'imperatore prende a suo carico tutte le spese occorrenti per la diffusione in un modo qualsiasi a Pechino di questa sua promessa.

Quarantamila russi in marcia.

Parigi, 5. Un dispaccio di fonte inglese annuncia che quarantamila russi marciano da Niu-Chwang su Pechino.

Anche la Manciuria in rivolta.

Berlino 6. — Il «Wolff Bureau» ha da Cefu che la Manciuria meridionale è in ribellione. La miniera di carbone presso Mucdee, la ferrovia di Niucinang e le linee telegrafiche sono distrutte.

I telegrammi di Portarthur passano per Cefu.

Per l'intervento dell'Italia in Cina.

Roma 6. — Stamane si tenne un nuovo Consiglio di ministri sempre sugli affari cinesi.

Le deliberazioni del Consiglio si tengono rigorosamente segrete.

Si conferma esser stata però decisa la partenza di una piccola spedizione per la Cina. Saracco la annuncierà domani alla Camera. Il ministero sorgendo opposizioni, è risoluto porre la questione politica, provocando un voto chiaro e preciso.

Consta poi essere avvenuto in questi giorni un largo scambio di idee fra la Consulta e Berlino donde giunsero consigli di intervento adeguato alla posizione dell'Italia.

Giappone, Germania e Inghilterra.

Un'altra parola imperiale.

L'Inghilterra guarda, in questo momento, ansiosa e quasi supplice al Giappone, e da esso attende il trionfo della sua politica.

Sir Brodrick, il relatore quotidiano degli avvenimenti, ha manifestato alla Camera la speranza che nessuna potenza vorrà negare al Giappone il mandato speciale di ristabilire l'ordine in Cina e ha confermato così, in forma ufficiale ed esplicita, il piano direttivo della politica inglese. Il Giappone, nella mente degli uomini di Stato britannici, deve divenire il mandatario di quel gruppo di potenze che mirano a moderare l'espansione russa in Asia e a contrapporvi la loro, più o meno estesa e violenta. In questo gruppo dovrebbero schierarsi tutte le potenze continentali, all'infuori, naturalmente, della Francia, legata a doppio filo, in Asia, come in Europa, con la Russia e la cui azione in Cina si svolge su territori in gran parte già presi di mira dall'Inghilterra.

Le parole pronunciate da Guglielmo II dopo il varo del *Wittelsbach* non paiono però incoraggiare questo piano politico dell'Inghilterra. Esse suonano alquanto diverse dal congedo alle truppe dirette in Cina. «L'Oceano è necessario alla potenza tedesca. Senza la Germania nessuna decisione può essere presa». Così ha detto Guglielmo. Ed ha soggiunto: «Io non voglio che il popolo tedesco sia messo da parte e, per evitare ciò, adoprerò tutti i mezzi *più energici*».

Questo è linguaggio di chi non si acconcia a lasciar fare agli altri. Ora, l'intervento giapponese, in seguito al formale incarico delle potenze, metterebbe necessariamente in seconda linea l'azione militare di ciascuna di esse. Ed è ciò che l'imperatore tedesco sembra non volere.

Gli apparecchi guerreschi, febbrilmente proseguiti, dimostrano che la Germania si prepara ad assumere una parte preponderante, o pari almeno a quella della Russia negli avvenimenti cinesi, e nella situazione si va delineando accanto all'antagonismo classico fra la Russia e l'Inghilterra, l'altro, sinora sopito, fra questa e la Germania.

Fra le dichiarazioni di Brodrick e il secondo discorso di Guglielmo II vi è un'insito contrasto, dal quale conviene tenere il debito conto. Di fronte ad esso non è prevedibile ciò che sarà per fare il Giappone.

COME SI DANNO LE MEDICINE

COME SI MEDICANO I BAMBINI

Brevi precetti alle mamme

(Continuazione vedi numeri 159, 160).

Pozioni Pozione vuol dir bevanda, prenderne una significa quindi bere un medicamento determinato. Sono usate spesso, e tutte sono preparate dal farmacista per prescrizione del medico. Talvolta si dicono anche giulebbi od emulsioni.

Fa uopo saperle conservare ed amministrare. Il medico prescrive una pozione per 24 ore, mai per un lasso di tempo più lungo. Secondo poi, la prescrizione può essere rinnovata l'indomani, ovvero rimpiazzata da altra, la di cui composizione è modificata. Nel corso stesso della giornata certe emulsioni si possono alterare, per l'influenza della temperatura, della elettricità atmosferica. In questo caso fate rinnovare la pozione e non incolpatene nessuno.

Le bottiglie contenenti le pozioni sieno sempre ben tappate, prima affinchè non si inquini il liquido a mezzo della polvere nell'aria, o per un corpo straniero qualunque; poi perchè così si conserva meglio. Finalmente se la bottiglia resta aperta, v'ha dispersione di certi liquidi volatili, come l'etere, il cloroformio, che hanno talvolta nelle pozioni una azione preponderante, e la scomparsa più o meno totale nell'aria andrebbe a detrimento proporzionale della attività del medicamento.

Le pozioni possono essere limpide e trasparenti; ovverosia si dimostrano opache e sconvolte. In questa ultima supposizione, sulla etichetta sta scritto «da agitarsi» Perchè difatti in questi casi è contenuta qualche medicina in polvere insolubile, come il Kermes, il bismuto ecc. ecc. Queste polveri non potendosi sciogliere, precipitano rapidamente a fondo del vaso in riposo; non saranno quindi ingoiate e perciò nulla la loro azione, se non avrete la cura prima di agitarle fortemente e mescolarle alla massa totale del liquido.

Le pozioni di prescrizione, di solito, ad intervalli di tempo regolari: per esempio, un cucchiaio ogni mezz'ora, ogni ora, ogni due ore, ecc. Ed a questo voi dovrete attenervi rigorosamente, ricordando però in qual momento prima del pasto fa uopo sospendere l'amministrazione della pozione, e quanto tempo dopo riprenderla. Bisogna altresì sapere se nel caso il bambino si addormenti, sia uopo svegliarlo per continuare le cucchiaiate; imperocchè il più delle volte il medico non lo permette.

Il contenuto del cucchiaio deve essere esatto, cosicchè p. e. un cucchiaio da caffè contiene 5 centim. cubi di liquido; quello da thè circa 8, quello da tavola 15 Cotali cifre sono preziose per il medico, che cerca di far penetrare, in un dato tempo, una dose precisa di sostanza. Sceglieta adunque bene la grandezza del cucchiaio, e fatevi pur ripetere dal medico la quantità che lui indicò. Vien ora l'intrigo di far inghiottire al bambino il cucchiaio della pozione, e la situazione non è punto la stessa a seconda che il male sia intenso o leggero. Se il povero piccino è abbattuto dal male, non avrete la minima resistenza da parte sua: egli piglia, e talvolta con avidità, tutto quanto quello che gli presentate.

Se il male è relativamente benigno, e l'ammalato indocile, fate come insegnato più indietro.

Non bisogna dopo tutto usar proprio violenza per far prendere una pozione. Il rigore si impone per i vomitivi ed i purganti, i di cui effetti sono richiesti indispensabili per il bene dell'ammalato.

In certe condizioni di malattie e d'ammalati, la violenza è peggiore del male, chè si hanno poi altre formule per la introduzione del medicamento nel corpo dell'infermo (clisteri, iniezioni ipodermiche, ecc.) — Ma da ultimo non vogliate mai esser giudici della situazione.

Decozioni - Infusi. Non sono propriamente medicamenti. Sono delle bibite, debolmente attive per la maggior parte, il di cui principale scopo si è di permettere l'ingestione di una certa quantità d'acqua. Una infinità di sostanze, quasi tutte vegetali, servono alla loro preparazione. Il segreto di queste preparazioni consiste a disciogliere nell'acqua la qualunque sostanza base, contenuta nel vegetale. Ora tutte le piante non si rassomigliano. Ciascuna di esse ha come l'uomo la propria individualità. Le une cedono facilmente i loro principii all'acqua fredda; le altre all'acqua calda. Il calore deve agire rapidamente sulle une e lentamente sulle altre. In altri termini vi sono varii mezzi per preparare tali bibite — tre i principali

Per decozione: cioè cuocere. Questa operazione consiste nel far bollire dell'acqua per un più o meno lungo tempo con quelle sostanze medicamentose, che l'acqua calda può solo estrarre colla sua azione prolungata, i principii solubili. Sono poche le bevande fatte per decozione; ed è molto diffuso l'errore di credere che le sostanze non aromatiche forniscano, colla decozione, liquidi più carichi di principii fissi in confronto di quelli che si preparano colla infusione, e che questa operazione (la decozione) niente lor faccia perdere. In quasi tutti i casi, dà dei prodotti inferiori in quantità e qualità a quelli della infusione e talvolta a quelli della macerazione. La non è poi una operazione meno indispensabile, quando i prodotti che si tratta di ottenere non possono sciogliersi che sotto la influenza più o meno prolungata del calore; o per penetrare le parti delle piante fresche d'una tessitura alquanto compatta, quando esse trovano in un rimasuglio d'organizzazione, una protezione contro la penetrazione dell'acqua ad una più bassa temperatura.

Per contrario, fa uopo astenersi di far la decozione con materiale alterabile, e principalmente se vi sia interesse a non portar via i principii insolubili o certe sostanze che non possono disciogliersi che col mezzo d'una temperatura elevata. Così si tratterà colla macerazione od infusione le radici di liquerizia, non colla decozione: la bibita avrebbe dell'oglio acre e sarebbe d'un sapore sgradevole.

Col mezzo della decozione si hanno delle bibite colle seguenti sostanze più usitate:

Caffè tostato	10	grammi ogni	litro d'acqua
Legno di guajaco [1]	5	»	»
Arena	20	»	»
Radici di malva	10	»	»
Lichene	10	»	»
Orzo	20	»	»
Prugna	50	»	»
Riso	20	»	»

[1] Per i reumatismi.

Cronaca Provinciale

Tarcento.

Concittadino che si fa onore. — *(A.) 6 luglio.* — Non è solo opportuno, ma doveroso l'indicare alla pubblica estimazione coloro che per meriti propri eccellono e sono degni di verace encomio

Il giovane Antonio Fagotto, figlio del nostro usciere pretoriale, signor Domenico, inscritto all'Accademia di Belle Arti di Firenze, nel reparto scultura, ieri compiva le ultime prove del suo corso riportando il massimo dei punti: 20 su 20 con lode.

Altra volta su queste pagine avemmo occasione di ricordare i progressi dell'egregio giovane nell'arte di Fidia e di Canova: ed oggi nel mentre rinnoviamo a lui ed alla sua famiglia le nostre più sincere congratulazioni per un esito così brillante, facciamo voti che una splendida carriera coroni meritamente le sue fatiche e torni di lustro alla piccola ed alla grande Patria.

Cividale.

Una commovente cerimonia.

5 luglio. — Oggi, alle 9 ant. come preavvisato, convennero buon numero di maestre e maestri del Distretto per la conferenza stabilita sullo spopolamento della III e IV elementare, e per la consegna della medaglia di bronzo con diploma, alla cessata maestra signora Carlotta Dorlì, la quale per molti anni (27) educò i nostri figli al vero, al bello, al buono.

Fu come si dice una festa di famiglia, rallegrata dagli abbigliamenti festivi delle colleghe che vollero anche con ciò dimostrare la loro sincera compartecipazione al lieto avvenimento.

Alle 9 la sala designata era affollata anche di numerosi invitati, tra quali molto eleganti e distinte signorine e signore; le autorità comunali e governative.

Pronunciarono belle parole il cav. Sindaco, il R. Ispettore scolastico prof. Rigotti, il Direttore didattico signor Miani, il maestro Rieppi presidente della Associazione magistrale di qui, questo molto commovente anche nella commemorazione della defunta maestra signora Podrecca.

L'onoranda signora maestra, commossa alle lagrime, ricevette la meritata ricompensa dalle mani del primo magistrato cittadino, che accompagnò l'atto con affettuose parole.

La signora maestra Dorlì può dire: riposo contenta, perchè ho fatto il mio dovere, ed anche perchè la cittadinanza mi ha riconosciuto questo merito, l'unico del quale una creatura possa andar fiera.

Applausi e commozione profonda si associarono al l'atto. Ed io sono lieto, che tra noi, sia il Collegio magistrale designato esempio di virtù e di sacrificio.

Una dimostrazione al convalescente D.r A. Sartogo, vittima del proprio dovere, ebbe luogo l'altra sera. La brava fanfara alpina ebbe l'indovinata idea di fare il solito concertino serale sotto il verone del palazzo de Pollis, dove abita il chirurgo Sartogo, il quale, come sapete, ebbe a riportare la frattura di una tibia.

Tutta la cittadinanza allora a passeggio, seguì la fanfara, e fu un momento dimostrativo che non si dimenticherà così facilmente.

Ciò prova quanto sia da noi amato il valente chirurgo, al quale auguro di presto rivedere nel pieno esercizio della sua professione.

Comeglians.

Grave accidente. — L'altra sera sulla Malga Crostis, appartenente alla frazione di Tualis, successe un grave accidente. Durante l'infuriar del temporale, una terribile scarica elettrica si scagliò sopra una loggia della Casera e fulminò ben otto capi di grosso bestiame che trovavansi là ricoverato. Per fortuna non ci furono vittime umane.

Marano Lagunare.

Per una vita più attiva.

Dopo quattro giorni di allegri festeggiamenti in occasione della famosa sagra di S. Vito, il paese è ritornato alla quiete abituale, alla calma, ed i pescatori alle loro reti, alle loro barche per la pesca delle oradelle da somina e del tanto pregiato branzino, sempre lieti e sorridenti, anche sotto la sferza del sole cocente.

Ma possibile che non si possa qui richiamare una vita più attiva? Pur la spiaggia di Lignano è stupenda, e nulla ha da invidiare a quella tanto decantata di Grado; e i non pochi bagnanti che qui convengono, malgrado nulla siavi di organizzato *ad hoc*, se ne mostrano entusiasti. Manca solo la persona intraprendente che si occupi a tutt'uomo per l'impianto di uno stabilimento; e sono certo che la stampa friulana, sempre cortese e propugnatrice delle belle idee, darebbe il suo appoggio per la propaganda. Inoltre, l'illustrissimo sig. medico provinciale potrebbe, assieme a qualche autorità e persona tecnica, persuadersi *de visu* della bontà della nostra spiaggia, adattatissima per stabilirvi un luogo di cura anche per quegli ammalati che ora si mandano a Venezia o altrove, sussidiandoli; e potrebbe, esaminando il già esistente progetto, mettersi d'accordo con codesto ufficiale sanitario dott. Bianchi, per dare una spinta efficace a quest'opera umanitaria e filantropica.

All'opera, dunque!

—

Due deliberazioni del Consiglio comunale. — Domenica scorsa, questo Consiglio comunale riunito in seduta straordinaria, ad unanimità di voti deliberò di inscriversi fra i soci ordinari della «Dante Alighieri», e pure con plauso generale decretò la cittadinanza onoraria, a pieni voti, al Deputato del Collegio Palmanova - Latisana, co. Vittorio de Asarta.

Un nuovo «fanale» pei naviganti. — Finalmente, dopo circa un anno che si attende e che tutto è già pronto, e mercè l'intervento del nostro on. Deputato co. Vittorio de Asarta presso il Ministero, fra qualche giorno sarà attivato, a beneficio dei pescatori e naviganti tanto della laguna di Marano Lagunare quanto di quelli che pescano in mare e tragittano oltre la punta di Tagliamento fino a Grado, Trieste e tutta la costa dell'Istria, *il Fanale a Porto Lignano*, che sarà acceso ogni notte dal tramonto al levar del sole; fanale di grande utilità, massimamente nelle oscure notti di bufere e di marosi, nelle quali molte barche pescherecce, trabaccoli ed altri navigli devono sfferrarsi a Lignano, essendo questo il porto più sicuro di quanti ne abbiamo nel nostro litorale.

Quest'opera tanto desiderata ed umanitaria, la dobbiamo all'egregio Ispettore di Finanza sig. Pasquali, all'esimio ingegnere sig. Turazza ed all'instancabile e premuroso Tenente sig. Muggiati Giuseppe, ora comandante la Tenenza a Comacchio. *Veritas.*

Clauzetto.

Stazione grandinifuga. — Da circa un anno, a cura e spese principalmente del cav. Luigi Baschiera, venne impiantata nella frazione Dominisia, una stazione grandinifuga con due cannoni e 30 mortai. Essa funziona con ottimo risultato.

Da otto giorni poi anche Anduins, iniziò l'impianto di una propria consimile stazione per iniziativa del sig. Vecil Osualdo, nella località «Pradolino» sottoposta a detto villaggio. Funziona finora un cannone con sei mortai; tale dotazione verrà aumentata entro breve tempo.

Il nuovo Sindaco. — Il Consiglio comunale venne convocato domenica ultima per deliberare anche sulla nomina del nuovo Sindaco.

I candidati *in pectore* pare fossero due: l'uscente sig. Brovedani Pietro ed altro più giovane assai, due galantuomini ambedue. Tanto vero che alla prima votazione, su 14 consiglieri presenti, ottennero 6 voti ciascuno, due dispersi. Ma al secondo esperimento venne eletto il sig. Brovedani Pietro perchè riportò 8 voti su 14.

Attimis.

La disgrazia dei manovali.

6 luglio. — Completo le notizie datevi ieri sulla grave disgrazia avvenuta a Racchiuso. I manovali fratelli Luigi e Leonardo Rocco, il primo d'anni 17, il secondo di 24, forti e robusti, mentre stavano nell'impalcatura della nuova chiesa in costruzione essendosi sfasciata, caddero. Il Luigi si fracassò il cranio e morì di lì a poco; il Leonardo è agonizzante.

Furono arrestati, siccome ritenuti responsabili della catastrofe, Domenico Caruzzi fu Domenico d'anni 61, Giovanni Mingori fu Giacomo e Giuseppe Mingori fu Domenico.

Quest'oggi si è recato sul luogo, per le constatazioni di sua competenza, il giudice istruttore presso il Tribunale di Udine.

Fagagna.

Bavarese che assalisce tre fratelli friulani
uccidendone uno
ferendo gravemente un altro.

I giornali annunciarono che la sera del 2 corrente ad Oberfoekring (Baviera) un bavarese, certo Gofbaner, per malvagità assaliva tre fratelli fornaciai che tornavano dal lavoro ed erano inermi, ne uccise uno e ne ferì gravemente un'altro con cinque coltellate. Ora si viene a sapere che quei lavoranti fornaciai sono friulani e precisamente di Fagagna.

— Il nostro corrispondente da Fagagna, nulla ci scrisse in proposito.

Pordenone.

Un bravo giovane che ci lascia. — *6 luglio (B.)* — Giovanni Adami, figlio all'amico Giovanni, lui pure orinolajo andrà ad aprire un negozio di orologeria in Codroipo, il simpatico paese che si associò con tanto cuore a noi per la commemorazione di Cavallotti, mandando qui la sua brava banda municipale.

Carbonchio. — Vi fu pur troppo nel circondario qualche caso di carbonchio. L'egregio Commissario cav. Selmi provvide con la presenza dell'egregio veterinario provinciale cav. Romano, a quanto prescrive la legge. Anche nei suini mi si dice vi sia qualche caso di angina.

Edilizia. — Si raccomanderebbe al Municipio venissero collocate le due balaustrate, una dirimpetto la Arcipretale di San Marco e l'altra in fianco a sinistra di chi entra, onde evitare deterioramenti del ferro stesso.

Si può nuotare nel ghiaccio. — Tutti gli esercizi sono ben forniti di bibite, birra ecc. Va aggiunto ora anche quello della Società Operaja, ove gli accorrenti troveranno di soddisfare i loro gusti con ghiaccio a profusione... e con questi calori!..

Mortegliano.

Ucciso da apoplessia.

Giov. Battista Faidutti fu Giovanni detto Zaninotti d'anni 65 muratore, trovandosi a lavorare nel cortile della casa del conte di Varmo, assieme al capomastro Angelo Bigaro fu Paolo di anni 64, colpito da insulto apoplettico, rimase all'istante cadavere.

Società Anonima impianto elettrico.
S. Daniele (Friuli)

Capitale Sociale L. 77500.
Idem versato » 77500

Avviso.

A sensi dell'articolo 12 dello Statuto Sociale è convocata straordinariamente l'assemblea generale dei Soci per Domenica 22 Luglio corr. alle ore 10 ant. nella sala Municipale gentilmente concessa per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1.o Comunicazione del Consiglio d'amministrazione sui lavori eseguiti.

2.o Deliberazione sull'aumento del capitale Sociale.

3.o Nomina d'un Sindaco effettivo.

S. Daniele, 2 Luglio 1900.
Per il Consiglio d'amministrazione
Il Presidente
Italico Piuzzi Taboga

Servizio cavalli per Grado.

Il ben noto noleggiatore di cavalli signor Giuseppe Colautti ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileja in coincidenza con le partenze dei vaporetti per Grado. Le partenze regolari seguiranno **ogni mercoledì ed ogni domenica**, alle ore **quattro della mattina**; luogo di ritrovo, il *Caffè della Nave* in Udine. Ma il Colautti, che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta e di cavalli, si mette a disposizione dei gitanti anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquileja in tempo per partire alle otto, col vaporetto.

Recapito al Caffè della Nave

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

6 - 7 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	7 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116,10 livello del mare	748.5	747.7	744 5	742 6
Umido relativo	72	84	76	—
Stato del cielo	cop.	cop.	piov.	piov.
Acqua cad. mm.	gocce	1.5	4.0	18.9
Velocità e direzione del vento	3 E.	9-NE.	4-SE.	6-E.
Term. centig.	23,3	20.8	20,2	18.8

6	Temperatura	massima	25.0
		minima	20 4
		minima all'aperto	19,9
7	Temperatura	minima	17.9
		minima all'aperto	15.9

Venti deboli o moderati intorno a ponente; Cielo vario al Sud, nuvoloso altrove; pioggie specialmente sull'Adriatico centrale; qua e là temporali.

Consiglio Provinciale.

Il nostro Consiglio provinciale di Udine è convocato in sessione straordinaria lunedì 16 corr. alle 11 per discutere e deliberare intorno a una lunga serie di affari.

Ne citiamo alcuni, che ci sembrano di maggiore rilevanza:

Nomina del presidente del Consiglio provinciale in sostituzione del defunto conte comm. Nicolò Mantica. (E seguiranno altre cinque nomine in varie commissioni e giunte, per sostituirvi il defunto commendatore).

Provvedimenti a favore degli stradini provinciali.

Determinazione delle epoche in cui può essere esercitata la caccia durante l'anno venatorio 1900 1901.

Modificazioni allo Statuto dell'Ospizio degli esposti e delle partorienti in Udine.

Alzamento del ponte in legno sul Tagliamento fra Latisana e S. Michele.

Conto morale e consuntivo 1899 dell'Ospizio provinciale degli esposti e delle partorienti di Udine.

Resoconto morale 1899 dell'Amministrazione provinciale di Udine.

Conto consuntivo 1899 dell'Amministrazione provinciale di Udine.

Osservazioni e proposte sullo schema di regolamento sui redditi di pesca concessi dallo Stato.

Nozze.

Il nostro amico e corrispondente di Venezia cav. Giacomo Dalmedico, Console della Repubblica Dominicana, oggi 7 luglio, si unisce in matrimonio con la signorina Angelina Linguanotto.

Congratulazioni ed augurii.

Fra truffe, trufferie e truffati.

Come fu arrestato l'Alcibiade Rumor.

Narra la *Gazzetta di Treviso* di iersera:

L'altro ieri a mezzogiorno, certo Rumor Alcibiade d'anni 21 da Venezia, abitante in calle Pestrin 3862, si presentava al noleggio cavalli Benedetti a Porta Altinia e chiedeva un cavallo per poche ore, dichiarando di recarsi a Mestre.

Partì, ma nella giornata non fu di ritorno; soltanto ieri, dopo mezzogiorno, ricondusse il cavallo, dichiarando però che non aveva danari per pagare il nolo di L. 10.

Il noleggiatore allora lo fece accompagnare da un suo dipendente in Questura; quivi il Rumor confermò che non aveva danari, ma che però ne attendeva e che avrebbe pagato.

L'ispettore rimase poco persuaso di questa dichiarazione e visto poi che non aveva neanche le carte in regola, pensò di trattenerlo fino a tanto che si avessero ricevute informazioni sul suo conto.

Le informazioni vennero da Venezia, e chiamavano il Rumor responsabile di appropriazione indebita qualificata commessa a Udine per L. 200.

In seguito a ciò il Rumor fu chiuso in carcere.

—

Ieri, dall'Ufficio di P. S. furono interrogate parecchie persone fra le quali anche il signor Cervellini, che assieme ad un funzionario si recò al Monte e quivi riconobbe per appartenenti alla ditta Giacomini 9 orologi, 2 macchine da cucire e diverse posate.

Riceviamo la seguente lettera:

Sig.r Direttore,

A smentire certe false voci provocate forse dall'articolo ieri apparso sul giornale di cui la S. V. ha la direzione, il sottoscritto G. B. Fabris, che tiene in via Paolo Sarpi un'Agenzia autorizzata a far prestiti su pegno, prega la S. V. a voler far noto a giusta interpretazione del suddetto articolo, che egli non è per nulla implicato nella truffa alla Ditta Giacomini, non avendo fatto che una legale operazione di prestito come il Monte di Pietà.

Certo che la S. V. in omaggio alla verità renderà noto quanto sopra, il sottoscritto la ringrazia.

G. B. Fabris.

Borsa di perfezionamento.

Ad una borsa di lire 900 per il perfezionamento della lingua inglese, possono concorrere i licenziati della sezione commercio e ragioneria di un Istituto tecnico dell'Italia settentrionale e centrale.

I titolari delle borse dovranno risiedere quattro mesi all'estero.

Il concorso si chiude il 31 agosto prossimo.

Echi dei fallimenti

Burelli Silvio, osteria e coloniali, Silvella: chiusa verifica con l'ammissione di 6 creditori per L. 2000. Retrodatata cessazione pagamenti 31 dicembre 98.

Mazzolini G. B., manifatture, Tarcento: ammessi finora al passivo 28 creditori per L. 31.340; rinviata la chiusura verifica al 16 corrente.

I denari delle elemosine.

Il pregiudicato Carlo Zuliani, muratore, nato a Udine, domiciliato a Suttrio, di notte, penetrato nella chiesa del Cimitero di Eremonz, scassinò tre cassette, rubando il contenuto in L. 8 circa.

Fu arrestato.

Teatro Minerva

«COME LE FOGLIE».

«Vuoi ribellarti contro le foglie che «il vento disperde? trattienle se puoi. «Hanno tanta grazia ed eleganza, e non «sai dove vanno a finire. Quella gente «lì non finisce. Nessuno farà mai la «bricconata concludente; svolazzano di «viltà in viltà e si dileguano nella città «universale. Un bel giorno ti volti, non «ci sono più».

Su queste parole, dette da Massimo Rosani, uno dei principali personaggi della commedia, s'impernia e si svolge tutto il lavoro del Giacosa.

Il soggetto è semplicissimo; ma questa semplicità come è densa di pensiero e di sana morale!

Giovanni Rosani è un commerciante onesto e laborioso.

Egli ha un solo ideale: procurare la ricchezza alla sua famiglia. Per raggiungerla, sgobba come un bue da lavoro.

Ma gli affari vanno a male.

Tutto intorno a lui precipita, ed arriva il fallimento. Per dare il settanta per cento ai suoi creditori, mette sul lastrico tutta la famiglia. Lui solo comprende l'immensa rovina.

La moglie è una vanerella, quasi incosciente, e continua ad ingolfarsi nei capricci e ad incontrar debiti.

Al figlio Tommy, cresciuto sotto l'influsso di una falsa educazione, sta più a cuore il giuoco d'azzardo ed il *tennys* che non le disgrazie dei suoi; la figlia Nennelle, allevata in mezzo alla frivolezza, non misura la sua nuova condizione, e solo s'accuora per i piaceri e le comodità perdute. Però, in fondo all'anima di quella fanciulla, brilla un raggio di bontà e di virtù.

Il cugino Massimo Rosani, uomo dalla tempra tenace e forte lavoratore, arricchitosi negli appalti di strade ferrate, offre allo zio Giovanni un posto nella sua azienda in Ginevra, a lire duecentocinquanta mensili.

Così la famiglia Rosani, abbandonata la splendida città di Milano, si riduce a vivere modestamente in Svizzera.

Ma lo sfacelo morale continua anche là!..

Tomy frequenta la casa di un'avventuriera russa; continua a giuocare, e respinge tutte le molte occupazioni offertegli dal cugino Massimo.

Nennelle vorrebbe dare delle lezioni d'inglese, ma non può, perchè questa lingua ella parla, ma non conosce però la grammatica.

La moglie dipinge e ridipinge, con altro pittore... il Monte Bianco..; ma invece della gloria e dell'utile, va a precipitar nella colpa.

Il marito, lavora giorno e notte, tutto occupato e preoccupato nel guadagnare, per rendere meno penosa l'esistenza della sua famiglia; non vede il male che circonda i suoi, o se lo vede — anima debole e incerta — tutto tollera, su tutto tace, tutto lascia correre.

Solo il cugino Massimo comprende questi disgraziati me zi caratteri, senza volontà ed energia, e parla, grida, minaccia; ma nulla giova...: l'estrema rovina è fatale.

Nennelle, ad un certo punto della vita, ha un lampo di sana percezione: riconosce la debolezza del padre... tutta l'anima leggera della matrigna e del fratello... capisce d'essersi basata sul nulla... e trema pensando all'avvenire che l'aspetta. Chi la salverà?.. Massimo; l'uomo forte, tenace, dotato di quella volontà che intraprende e resiste e conduce a compimento; Massimo, che ella ama nel segreto dell'anima; egli solo può rianimarla nell'aspra lotta... e ricondurla al bene.

Ma ella domanda di lui, che con parole schiette quale il suo carattere, *ex abrupto*, le dice:

— *Vuoi essere mia moglie?*

Nennelle risponde:

— *No, perchè non accetto elemosine.*

Massimo, nello sguardo della cugina, non legge speranza, ma solo disprezzo; se ne va avvilito e confuso. Nennelle, rimasta sola, amaramente esclama:

— *Non mi ha capito!*

Intanto *Tommy* è in braccio all'avventuriera russa, e finirà con lo sposarla, perchè non può pagarle i debiti di giuoco. La matrigna è sparita con uno dei pittori del Monte Bianco. Restano in quella casa il padre e Nennelle. Questa è invasa dalla disperazione: non vede altra via d'uscita che il suicidio, questa comoda uscita da ogni imbarazzo, che affascina tutte le anime deboli.

A tutta notte esce dalla sua camera e s'imbatte nel padre che lavora. Questi la ferma, la interroga. Nennelle riconosce tutta la grande virtù di sacrificio del padre suo, piange, gli domanda perdono. Si confortano a vicenda. Dalla finestra, immersi nella mite luce d'un raggio lunare, scorgono un'ombra nel giardino. Nennelle l'ha riconosciuta...: è lui, il cugino Massimo, che veglia e pensa a lei. Con l'anima circonfusa di gioia celeste e traboccante d'amore, lo chiama a sè: — *Massimo!.. Massimo!.. vieni...* e volgendosi al padre, tremante si getta sul suo seno, susurrandogli dolcemente: — *Mi ha capito!..* e la commedia finisce.

—

Certuni diranno che il soggetto è semplice, non nuovo, dacchè lo sgretolarsi d'una famiglia fu trattato magistralmente dall'Augier nei *Fourchambault* e dal nostro Gallina nella sua immortale *Famegia in rovina*. L'ammettiamo; ma appunto perciò cresce il valore del Giacosa, che ha saputo darci un lavoro perfetto e interessantissimo.

I cinque caratteri, sui quali s'imposta tutta l'azione, sono d'una verità scultoria, e rendono l'ambiente in modo ammirabile. L'azione impostata ottimamente al primo atto, si svolge con una rara continuità, senza scosse e reticenze, e lo scioglimento giunge naturale, quasi aspettato, e completa degnamente il grande quadro del lavoro fortemente concepito e svolto con magistrale perizia.

L'uditorio affollato e scelto, quale raramente si vede fra noi per ascoltare la commedia, ha compreso tutte le molte e preziose bellezze del lavoro e freneticamente ha applaudito autore ed attori.

L'esecuzione, superba per l'Italia Vitaliani, è riescita inappuntabile per parte della sig.a De Campi e dei sigg.i Duse, Sainati e Pezzinga.

—

Questa sera la commedia del Giacosa si replica, ed è bene, perchè si ritornerà ben volentieri a gustare un lavoro nella sua essenza eminentemente moderno e morale.

I prezzi per questa sera sono i normali.

Domani ultima recita, con la serata d'onore della Vitaliani. Nessuno manchi per tributare il meritato plauso all'eletta artista.

Concerto.

Questa sera alle ore 9 nella *Birreria alle Tre Torri*, tempo permettendo, si darà un concerto variato.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 17.o fanteria eseguirà domani 8 luglio in Piazza Vittorio E. dalle ore 20 1/2 alle 22.

1. Marcia
2. Sinfonia «La Schiava Saracena» Mercadante
3. Valzer «In Riva al Mare» Casiraghi
4. Atto, 4.o «Carmen» Bizet
5. «Histoire d'un Pierrot» Costa
6. Polka «Elixir» Flora Friulana» Madogno

"Alpi Giulie"

Sempre gradita viene al cuor nostro la pregievolissima rassegna trimestrale della Società Alpina delle Giulie di Trieste, nella quale si alternano le descrizioni alle note storiche, agli appunti scientifici — con l'unico intento di riaffermare, anche nel mondo alpinistico, il legame eterno che quella regione affratella con le nostre terre. Sempre gradita, ma più intensamente l'ultimo suo numero, da noi ricevuto jersera, nel quale troviamo l'eco di due fatti che più davvicino ci interessano: la narrazione del XVIII Congresso alpino sulla vetta del Matajur, dove alpinisti triestini e friulani fraternizzarono nella gioia del ritrovo festoso; e i brevi cenni biografici del prof. Giovanni Marinelli, la cui morte rattristò il mondo intellettuale triestino non meno che il friulano. Entrambi questi scritti furono dettati dal sig. Giovanni Chiassutti, uno dei più intelligenti collaboratori delle *Alpi Giulie*. Chiude egli i cenni biografici affettuosi del prof. Marinelli con questo periodo, il quale rispecchia la verità:

«Con Giovanni Marinelli l'Italia per«dette un uomo che varrà in ogni «tempo annoverato fra le sue glorie, e «la patria ristretta, il Friuli, un suo fi«glio illustre e affezionato, che sviluppò «in alto grado tendenze altruistiche «per riescirle di decoro e di giovamento».

—

Altri scritti importanti contiene questo numero; Ricordi alle Giulie orientali (cont) *Cobol*, — Riordinamento della nomenclatura ecc. (cont), *C l* — Grotte dell'altipiano di Becca e Occisla, (con illustr.) *E. Boegan.* — Il Castello di Geme. — Visita delle voragini di Becca e di Occusian (Occisla).

Furto ed arresto.

Venne arrestata certa Lucia Stola di anni 34, da Udine, domestica, imputata di appropriazione indebita e di furto qualificato in danno di Italia Braidotti e di Marianna Negris.

All'Ospitale

venne ieri medicato il manovratore ferroviario Antonio Pagliai fu Federico di anni 23, per ferita alla testa, riportata accidentalmente, guaribile in giorni sei.

Regio Placet.

Con Decreto di jeri fu concesso il Regio Placet alla nomina del sacerdote Giacomo Zimparo ad Economo spirituale di Gorizzo fatta con bolla in data 31 maggio 1900.

Corso delle monete.

Austria Cor.	110 35	Germania	130 75
Romania	103 25	Napoleoni	21 27
Sterl. inglesi	26 68		

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 7 luglio a L. 106,69.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE

Per 25 centesimi! — Coscon Orlando d'anni 14 di Bsano, imputato di furto di legna del valore di cent. 25(!) fu condannato a giorni 50 di reclusione.

Mizzan Rodolfo e Mattiussi Domenico pure di Bsano ed imputati dello stesso reato, furono assolti in istruttoria per mancanza di discernimento.

Sentenza confermata. — Di Biasi Giovanni di Cividale e Pittoritto Guido di Udine, imputati di minaccie, furono per tale reato dal Pretore di Cividale condannati, il primo alla detenzione per giorni 10 ed il secondo alla multa di lire 50.

Interposto appello al Tribunale, fu da questo confermata la sentenza pretoriale.

Causa rinviata. Paravan Catterina, Comand Luigia, Campanotto Letizia Maria da Pocenia imputate di furto, sono contumaci. Il Tribunale, non essendo comparso il teste Cudini Antonio, ha rinviato il dibattimento, condannando i contumaci all'ammenda di lire 20 ed alle spese di rinvio.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Riduzione di pena. — Fabbro Angela, d'anni 23, fu condannata dal Tribunale di Udine a mesi 6 e lire 510 di multa per agevolamento alla prostituzione. La Corte ridusse la pena a giorni 75 ed alla multa di L. 250.

Per furto. — Treppo Regina, d'anni 60, s'ebbe dal Tribunale di Udine mesi 8 e giorni 20 per furto. La Corte confermò la sentenza.

Memoriale dei privati.

Banca Popolare Friulana di Udine.

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.

Situazione al 30 giugno 1900

XXVI. Esercizio.

Attivo.

Numerario in Cassa	L.	117,417.04
Cambio valute	»	54,996.19
Effetti scontati	»	2,770,678.13
Valori pubblici	»	615,316.62
Compartecipazioni Bancarie	»	36.500.—
Deb. in conto corr. garantito	»	322,827.44
Anticipaz. contro depositi	»	133,686.90
Riporti	»	204,022.—
Ditte e Banche corrispondenti	»	276 162.97
Debitori diversi	»	3.456.99
Stabile di propr. della Banca	»	31.600 —
Fondo previdenza imp. Conto Valori a custodia	»	24.529.06
	L.	4,191,305,34

Valori di terzi in deposito

Depos. a cauzione di Conto Corr.	L. 507.874.83	971,920 96
Depositi a cauz. anticipazioni	» 165 899.23	
Depos. a cauz. dei funzionari	» 63.750.—	
Depositi liberi	» 231.396.90	
Totale dell'Attivo		L. 5,563,224.30
Spese d'ordinaria amministrazione	11,649,84	
Tasse Governative	10,629.98	
		22,279 82
		5,585.504.12

Passivo.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75	L. 300,000.—	547,000.—
Fondo di riserva	» 247,000.—	
Differenza quotazione valori	» 16,141.64	L. 16,141.64
Depositi a risp.	» 1,392,890.98	» 3.101.387,66
» a pic. risp.	124,231.90	
» cont. corr.	» 1,584,264.78	
Ditte e Banche corrispondenti		» 756.639,60
Creditori diversi		» 63,050,46
Azionisti conto dividendi		» 1.426.50
Assegni a pagare		» 2,092.73
Fondo prev. impiegati (Valori)	24,529.06	» 30,057 00
Fondo prev. impiegati (Libretti)	5,527,94	
		L. 4,617,795.57
Valori di terzi in deposito come in attivo		L. 971,920.96
Totale del passivo		5.489.716,53
Utili lordi depurati dagli int. pass. a tutt'oggi	L. 61,977,26	
Risc. esercizio prec.	» 33,810,31	» 95,787.57
		5,585.504.12

Il Presidente

D.r ADOLFO MAURONER

Il Sindaco Girolamo Muzzati — Il Direttore Locatelli Omero

Operazioni della Banca.

Riceve depositi in Conto Corrente dal 3 o al 3 3/4 per cento, rilascia libretti di risparmio al 3 1/2 e piccolo risparmio al 4 per cento netta di tassa di ricchezza mobile; — sconta cambiali al 4 1/2, 5, 5 1/2 e 6 p. 0/0 a secondo della scadenza e dell'indole delle cambiali, sempre netto da qualsiasi provvigione; — Sconta coupons pagabile nel Regno — accorda convenzioni su deposito di rendita italiana, o di altri valori garantiti dallo Stato, al 5 p. 0/0 e su depositi di merci al 5 1/2 p. 0/0, franco di magazzinaggio; — apre conti correnti con garanzia al 5 per 0/0 e con fidejussi al 6 p. 0/0 reciproco; — Costituisce riporti, a persone o ditte notoriamente solventi. — S'incarica dell'incasso Cambiali pagabili in Italia ed all'estero. Emette assegni su tutti gli stabilimenti della Banca d'Italia e sulle altre piazze già pubblicate; — acquista e vende valute estere e valori italiani; assume servizi di cassa, di custodie e di titoli in amministrazione per conto terzi a condizioni mitissimi.

Avviso di concorso.

Il Sindaco del Comune di Teor, veduta la delibera consigliare 17 giugno 1900 superiormente approvata

rende noto

che a tutto 20 luglio 1900 resta aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune collo stipendio annuo di lire 1200, soggetto a ritenuta per tassa di Ricchezza Mobile, pagabile in rate mensili postecipate.

Ogni aspirante dovrà, nel termine suddetto, produrre domanda a questo Municipio, corredata dai seguenti documenti:

1. Certificato di maggiore età e di cittadinanza italiana.
2. Certificato di sana costituzione fisica.
3. Certificato comprovante di aver conseguito la licenza liceale o d'istituto tecnico.
4. Patente di idoneità all'Ufficio di Segretario comunale.
5. Certificato di buona condotta.
6. Fedine penali.

Questi ultimi di data non inferiore la presente avviso di concorso.

La nomina è di spettanza del Consiglio comunale e l'eletto dovrà assumere l'ufficio non più tardi del 31 agosto 1900.

Teor, 4 luglio 1900.

Il Sindaco
Zanon Giuseppe.

Gazzettino commerciale.

(Rivista settimanale).

Mercato bovini.

Udine 6 luglio

Fervono i lavori della mietitura delle segale e frumenti ed è naturale che finchè questi durano, i nostri mercati bovini saranno sempre scarsi. — Ad onta di questo però, i prezzi non subirono variazioni, chè anzi si può dire abbiano segnato un po' di calma.

Neppure negli animali da macello si ebbero variazioni nei prezzi, stante le domande limitatissime.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni degli animali macellati pel consumo di città, nella precedente settimana:

Buoi	da	L. 125 a 130
Vacche	»	» 105 a 115
Vitelli	»	» 85 a 90

s'intende al quintale.

Foraggi.

Mercati scarsi e domande limitate: Questa fiacca d'affari deve attribuirsi al nuovo raccolto che dicesi abbondante, e del quale ora la maggior parte dei consumatori è provvista.

Ecco come si quotò al quintale, il fieno venduto sulla nostra piazza fuori porta Poscolle, nella precedente ottava:

Fieno alta I. qualità	da L. 4.50	a 5.—
» » II. »	» 3 25	» 3 50
» bassa I. »	» 4 —	» 4 25
» » II. »	» 3 —	» 3 20
Paglia	» 3.20	» 3 50

Vini.

Nulla possiamo aggiungere a quanto d'd commo colla nostra antecedente rivista non essendo avvenuta alcuna variazione.

Il nuovo raccolto che promette bene, e speriamo sarà preservato dalle malattie e dalla tempesta.

Burro.

Escluso il dazio di città, il burro fu venduto sulla nostra piazza nella trascorsa settimana, ai seguenti prezzi:

Vero Latteria		L. 2.40
Uso »	stampato	» 2.10
Carnico		» 2 00
Slavo		» 1.90

Mercato delle frutta.

Meno affollato di quanto sarebbe stato, alla vigilia di festa, senza i temporali della notte scorsa.

Ciliegie: cent. 12 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 22, 23 al chilogr.
Pesche: lire 1 —, e cent. 55
Pomi: cent 12 e 15.
Armellini: 35 e 50
Pera: 10. 12 14, 15, 20, 35.
Amoli: 15.

Mercato bozzoli.

Il bollettino n. 19 della pesa pubblica di *Udine* del giorno 6 luglio, dà il seguente risultato:

Gialli ed incrociati gialli pesati a tutt'oggi chilogr. 2673,150, parziale id. chilogr. —.—. Prezzi: minimo -.—, massimo -.—, adeguato -.—, adeguato generale a tutt'oggi 3.23

Doppi reali chil. 8956,950, parziale id. chilogr. —.—. Prezzi: minimo -.—, massimo -.—, adeguato -.—, adeguato generale a tutt'oggi 1.21.

Scarti chil. 13672 900, parziale id. chilogrammi 13 500. Prezzi: minimo 1.25, massimo 1.25, adeguato 1 25, adeguato generale a tutt'oggi 1.48.

—

Con jeri, la pesa pubblica si chiuse.

—

Gorizia, 6 Luglio.

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata chil. 72051, parziale 593; prezzo giornaliero: minimo Cor. 2.—, massimo 3 30, adeguato giornaliero Cor. 2 98 9,10.

Mercato della seta.

Milano, 6. Sul mercato serico si trovano sempre le solite richieste; i detentori oppongono grande fermezza non lasciandosi smuovere in alcun modo; molti, anzi, rialzano le pretese.

E' naturale che, avendo davanti a loro costi ben maggiori, non realizzino le rimanenze a prezzi ridotti, come il consumo vorrebbe riuscire ad ottenere.

Sempre ricercate le greggie di titolo fino per impieghi di filatoio, come pure qualche piccola richiesta in org. fino 17/19 18,20 oppure tondo 26,30 28,32.

—

Discreta domanda per asiatiche.

I lotti disponibili di chinesi e cantonesi e quelli già imbarcati si vendono a prezzi sensibilmente migliorati.

La crociata dell'islamismo contro Menelik

Marsiglia, 5: Il *Salazié*, della Messaggerie Marittime, corriere del Giappone, dell'Indo Cina e di Gibuti, arrivato oggi, reca la notizia che 90.000 fanatici, sotto gli ordini del misterioso sceicco Mohamed-ben Abdallah, accampano a 5 giorni di marcia da Harrar.

L'imperatore Menelik ha inviato loro incontro un esercito formidabile, perchè non è più quest'one di una semplice sollevamento di tribù, ma di una vera e propria crociata dell'islamismo contro la potenza cristiana del Negus.

La gravità di questo avvenimento non può ingannare nessuno.

Notizie telegrafiche.

L'accordo col Brasile concluso.

Rio Janeiro, 6 — L'accordo commerciale che stavasi negoziando tra Italia e Brasile fu concluso ieri in base alla riduzione di 20 lire al quintale sul dazio del caffè importato in Italia e all'applicazione della tariffa minima ai prodotti italiani importati nel Brasile.

Grave conflitto tra polizia e scioperanti.

Parigi 6 — Annunciasi dall'Hâvre un grave conflitto fra la polizia e 500 sterratori scioperanti, che uscendo da una riunione tenuta alla Borsa del Lavoro rifiutavano di sciogliersi.

Vi furono numerosi feriti da ambe le parti e furono eseguiti 150 arresti.

ULTIMA ORA.

La situazione in Cina è sempre grave

Anche l'inviato russo assassinato?

PIETROBURGO 6 — E' giunto qui notizia che l'inviato russo a Pechino, consigliere di Stato, Michele de Giers, è stato assassinato.

Tutti a fil di spada.

BERLINO 6 — Goltz, segretario della legazione germanica a Pechino, il quale si trova qui a Berlino, intervistato, disse di non comprendere perchè gli ammiragli coi loro 13 000 uomini non marcino ad ogni costo su Pechino. La vendetta dovrebbe essere rapida, energica, radicale.

L'Europa mostrandosi debole mette in pericolo la sua influenza in Cina per un lungo corso di tempo. Tutti i cinesi che presero parte alla congiura contro gli stranieri, devono essere passati a fil di spada. Il principe Tuan dovrebbe essere il primo, il cui capo verrebbe affisso alle mura di Pechino.

Goltz dichiarò infine essere necessario che le potenze prendano provvedimenti per prevenire il ripetersi di disordini. La reintegrazione del giovane imperatore - se questo fosse ancora in vita - Goltz la riterrebbe impossibile, essendo egli intellettualmente inetto.

L'avvelenamento dell'imperatrice smentito da parte cinese.

BRUSSELLES 6 — La legazione cinese dichiara una stolta fandonia la notizia secondo cui l'imperatore sarebbe stato avvelenato dall'imperatrice madre; la legazione spera sempre che, eccettuato il barone Ketteler, nessun altro degli invitati sia stato assassinato.

LUIGI MONTICO *gerente responsabile*

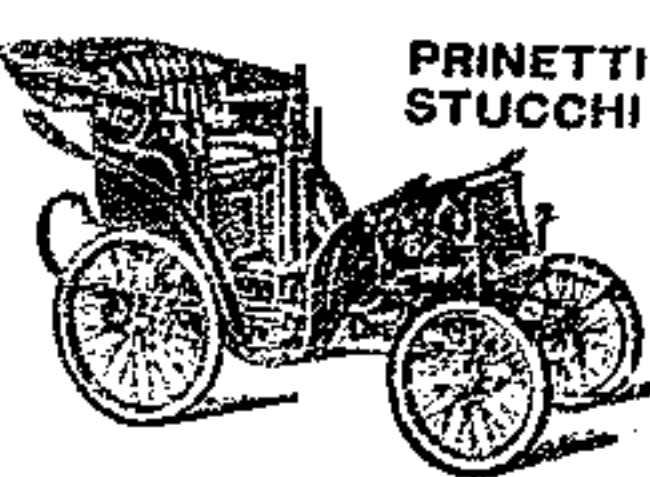
Importante.

Chi desidera acquistare **Arredi Sacri**, si avverte che **la premiata ditta Domenico Bertaccini** *in Mercatovecchio* tiene in vendita un ricco assortimento, tale da soddisfare tutte le esigenze.

La ditta medesima assume anche qualunque importante lavoro, per quanto sia difficile, sopra appositi disegni, con le argentature, le dorature e nichellature eseguite con motori ad energia elettrica. Può la stessa ditta garantire la perfetta esecuzione, a prezzi mai praticati finora, mercè l'avere adottato i più recenti perfezionamenti nel modo di lavorare.

Avverte inoltre che tiene un **grandioso magazzino** di oggetti occorrenti per famiglia: **chincaglierie, oggetti per regalo, vasche per bagno, oggetti per cucina, posaterie, profumerie, scarpe, giocattoli, corone mortuarie, ecc. ecc.**

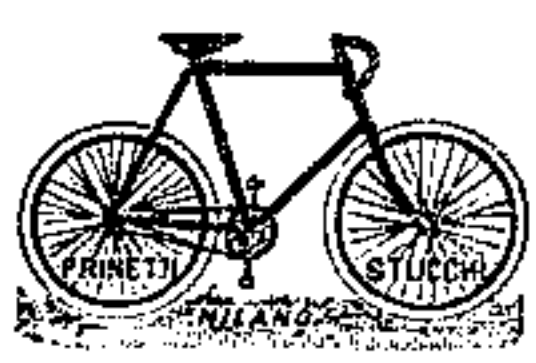
Riva & Cuoghi

UDINE - via della Posta N. 10 - UDINE

RAPPRESENTANZA e deposito della grande fabbrica italiana

PRINETTI & STUCCHI

DIPLOMI D'ONORE — 17 MEDAGLIE D'ORO

Vetture, quadricicli, tricicli e biciclette automobili.

Biciclette da uomo, da signora e da giovanetto. — Splendidi modelli 1900

Garanzia delle macchine e delle gomme.

D'affittare in Ipplis, casa ammobigliata per villeggiatura. Rivolgersi alla signora Maria Michelloni Viale Venezia, 35.

Casa di cura chirurgica

VENEZIA

Fondamenta Penitenti 924 — Telefono 534

Posizione salubre — Trattamento signorile — Sale per operazioni chirurgiche, fornite secondo le attuali esigenze.

Aperta a tutti i chirurghi di Venezia e di fuori.

Operatori ordinari

Dott. G. Cavazzani - Dott. D. Giordano - Dott. G. Velo primarii dell'Ospitale civile di Venezia.

Pensione, comprese medicazioni ordinarie L. 10 al giorno

Telegrammi, Chirurgia.

LOTTERIE RIUNITE NAPOLI - VERONA

autorizz. colle legge 15 Febb. e dec. 21 Apr 1900

ESENTI DA OGNI TASSA

2710 Premi da L. 250000-125000-50000-25000-20000 ecc. tutti in contanti per l'importo di L. 1300000

PREMIO MINIMO L. DUECENTO

Premio assegnato all'ultimo numero estratto L. 20060

I biglietti sono **270000** *distinti col solo numero progressivo, senza zeri davanti e senza Serie o Categoria.*

I biglietti col numero immediatamente prima e dopo quelli vincenti i premi principali riceveranno rispettivamente L. **25000-12500 5000-2000.**

Un biglietto può vincere L. **250000** *- Tre biglietti con numero consecutivo possono vincere Lire* **300000.**

Tre biglietti con numero saltuario (uno per centinaio) possono vincere Lire **425.000.**

L'estrazione avrà luogo in Napoli entro il corrente anno; si farà con metodo chiaro e semplice, approvato da S. E il Ministro delle Finanze, che aumenta di molto le probabilità di vincite e assicura, ad ogni centinaio di biglietti, e rispettivamente di frazioni di biglietti, premi che possono raggiungere L. 317500.

Il biglietto intero	**costa L**	**10**
Mezzo biglietto	» »	**5**
Un decimo di biglietto	» »	**1**

I premi, tutti in contanti senza alcuna ritenuta, si pagano subito dopo eseguita l'estrazione e per il periodo consecutivo di un'anno - franchi di ogni spesa a domicilio dei Vincitori.

Il bollettino completo dell'estrazione stampato in ordine progressivo e ben chiaro, verrà distribuito e spedito GRATIS in tutto il mondo.

I biglietti si vendono:

In Napoli presso il Comitato dell'Esposizione d'Igiene Chiatamone n. 6, e nell'interno dell'Esposizione. — **In Verona** presso il Comitato per le Esposizioni, o nell'interno delle Esposizioni. — **In Genova** presso la Banca F. Casareto di Francesco, alla quale si devono pure rivolgere coloro che vogliono assumere la rivendita dei biglietti. — **In tutto il Regno** presso i principali Banchieri e Cambiavalute.

D'AFFITTARE

in Pagnacco, casa di villeggiatura con o senza mobilio.

Per trattative rivolgersi a G. B. Chittaro sub. Grazzano, Città.

Trasferimento.

I sottoscritti, fabbricatori di biciclette, avvertono la spettabile loro clientela, che hanno trasferito il loro **negozio nella officina propria, suburbio San Lazzaro N. 6**, dal posto dove sinora si trovava *in via Gemona N. 34, rimpetto al quartiere dei Reali Carabinieri.*

In pari tempo, i sottoscritti confidano di essere, come per il passato, onorati da numerosi clienti, e cercheranno di conservarsi ed aumentare la fiducia del pubblico, con la pronta esecuzione delle commissioni, sia per quanto fosse ordinazione di biciclette nuove, come per riparazioni.

FRATELLI MODOTTI.

RECOARO

CELEBRATA STAZIONE CLIMATICA

Apertura da 1 Giugno al 30 Settembre.

Aque minerali acidule ferruginose-gazose, ricostituenti, per tutte le *malattie costituzionali, addominali nervose.* Immuni da inquinazioni bacteriche.

Grande Stabilimento idro - elettrico-cineso - terapico **totalmente rinnovato** secondo gli ultimi sistemi.

Bagni semplici-minerali-medicati a vapore, elettrici a secco e idro-elettrici. - Doccie semplici, alternate, calde, fredde - Inalazioni - Ginnastica medica - Massaggi - Acqua naturale otto centigradi.

Direzione medica: Prof. A. De Giovanni, direttore di Clinica nell'Università di Padova.

Alberghi-Ristoratori - Alberghi privati - Passeggiate sui somarelli - Ritrovi - Concerti - Illuminazione elettrica.

Fermata a Vicenza - Tavernelle in pronta coincidenza col Tramway per Valdagno - continuazione per breve tratto di carrozza per Recoaro.

Vendita delle Acque delle Fonti *Lelia, Lorgna, Nuova, Amara* e della impareggiabile acqua da tavola della **Fonte Giuliana** in tutte le Farmacie e depositi del Regno ed Estero.

Casa di cura speciale

e di consultazione

per le malattie

della pelle e segrete.

D. P. Ballico Specialista

S. Maurizio Fondamenta Corner Zaguri N. 2631 *Venezia*

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre Dott. A DE GIOVANNI, Rettore dell'Università di Padova, scrive:

« Avendo somministrato in parecchie « occasioni ai miei infermi il FER- « RO-CHINA-BISLERI posso assi- « curare di aver sempre conseguito « vantaggiosi risultamenti. » 9

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo Sabato e terza Domenica d'ogni mese.

PIAZZA VITTORIO EMANUELE.

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11.

FARMACIA FILIPPUZZI.

Velocipedisti!!!

Prima di fare acquisto di una bicicletta, se volete curare il vostro interesse, recatevi a visitare

l'Emporio ciclistico di Augusto Verza - Udine

Via Mercatovecchio N. 5 e 7

Troverete biciclette Nazionali - Inglesi - Tedesche ed Americane - modelli di ultimo sistema.

Bicicletta Speciale L. 160.

Officina meccanica per costruzioni e riparazioni di biciclette. — Assortimento accessori novità, camere d'aria, coperture. — Maglie - calze - gambali - berretti guanti, ecc.

NB. Le biciclette si vendono anche a rate mensili, ecc.

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorato da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta per abiti da Società, da sposa, balli e da passeggio,** nonchè per **camicette, fodere,** ecc.

Vendiamo in **Italia** ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer e C., Lucerna 56 (Svizzera)

Esportazione di stoffe di seta.

BANCA GUIDO TOLUSSO

Anno XXVI dalla Fondaz. - Milano - *Via Meravigli, 14.*
Menzione Onorevole fra gli Istituti di Previdenza

La **Sezione Legale** nell' Istituto, fondata nella sua sede dal 1875 esplica specialmente la propria azione nel

RICUPERO DI CREDITI

in Italia ed all' Estero a condizioni vantaggiosissime ed anche **a forfait** in cui l' Istituto assume il carico ed il rischio delle spese di causa. Inoltre essa dà Pareri Legali, e assume il patrocinio di cause Penali, Civili e Commerciali innanzi a tutte le autorità Giudiziarie.

Esperti Avvocati rappresentano l'Istituto sopra ogni Piazza ove vi esiste Sede di Tribunale e negli Uffici della Direzione, ed alle sue dipendenze vi collaborano Avvocati distinti e Notaio nella direzione ed esecuzione dei lavori. Nelle cause d'importanza l'Istituto, accetta anche la collaborazione di avvocati di sua fiducia proposti dai Clienti.

La **Sezione Legale** è retta da un apposito regolamento che si spedisce *gratis* a richiesta, nonchè quello della Sezione per le Informazioni Commerciali, la prima che fu fondata in Italia.

Memorandum

Associazioni.

I Soci con diritto ad inserzione dei loro scritti, e con facilitazioni nel caso d' inserzione di annunci o di comunicati di interesse privato, pagano per anno lire 24, per semestre lire 12, per trimestre lire 6.

Gli altri Soci, per un anno lire 18. per un semestre lire 9, per un trimestre 4.50.

Pei Soci all' estero, annue lire 36; semestre e trimestre in proporzione.

VINELLO ARTIFICIALE

SANO ED IGIENICO

lo si prepara col

COMPOSTO ENANTICO MIRRA

approvato dall'Ufficio d'analisi e di Sanità Municipale
(Protocollo generale 12017 *e d' analisi* 1177 *)*

Ognuno lo può fabbricare al momento usando detto Composto nella quantità d'acqua che richiede ogni dose di preparato per semplice miscela.

Per le sue qualità igieniche ed economiche viene raccomandato agli Agricoltori, Braccianti, Artigiani ecc.

Serve pure per *taglio vino,* correggere vini avariati e insipidi in modo da comunicare ai medesimi miglior abboccato e profumo.

Non occorre altra spesa p. fabbricarlo { Dose per fabbricarne litri 100 costa L. **6,00** } con
{ Dose per fabbricarne litri 50 costa L. **3,50** } istruzione

Si spedisce in qualunque parte del Regno a mezzo pacco postale. Per commissioni importanti a mezzo ferrovia, adeguato sconto.

Indirizzare le commissioni, col relativo importo a mezzo vaglia o cartolina vaglia al Laboratorio Chimico Enologico *M. Mirra,* Piacenza (Emilia).

NB. Non si eseguiscono commissioni contro assegno.

— Si raccomanda chiarezza d'indirizzo pel pronto recapito — Inoltre il detto Laboratorio si occupa della cura razionale da prestarsi ai vini per migliorarli, conservarli, sanarli, colorirli e ristabilirli — Si risana pure qualunque vaso vinario affetto da *muffa, asciutto o fusto.* — A richiesta si spedisce catalogo (gratis).

Inviando un campione di vino guasto o che si vuole migliorare nella quantità di mezzo litro circa, si ritorna risanato indicandone la spesa per ristabilirlo — Per l'operazione del *campione* non si esige nessun compenso, solo si dovrà incontrare le spese d'imballaggio e di posta per il rinvio che è di lire 1.50.

Francesco Cogolo callista Via Grazzano N. 91.

BAGNI DI MARE A DOMICILIO

chiunque può farli col **SALE MARINO**

preparato esclusivamente nella rinomata Farmacia Reale **FILIPPUZZI-GIROLAMI** Udine. Prezzo di un pacco di sale per un bagno l. 0,40.

ORARIO FERROVIARIO.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14 10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17 30	22.25	O. 18.30	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22 25	3 35
da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11 05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O 16 55	19 40
O. 17.35	20 45	D 18.39	20 05
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5 30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19 45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	4.10
da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8 05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13 15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10
da Casarsa	a Portogr.	da Portogr.	a Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8 45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.45	11.25
da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6 06	6.37	M. 7.05	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10 53	11.18
M. 11.40	12.07	M 12.40	13.11
M. 16.13	16.45	M. 17.15	17.46
M. 20.20	20.52	M. 21.10	21.41
da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
M. 7.50	10.—	M. 8.16	9.53
M. 13.41	16.—	M. 13 16	16.04
M. 17.56	19.54	M. 17.36	20.13

Coincidenze: Da Portogruaro a Venezia alle ore 6.25, 10 10, 16.10 e 19.58. Da Venezia per Trieste alle ore 7.—, 10.20, 18 15; e da Venezia per Udine alle ore 5.25, 7.— e 10.—.

da S. Giorgio	a Trieste	da Trieste	a S. Giorgio
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.45
D. 8.59	10.40	M 2 9 25	9.49
O. 1 13 36	14 —	M. 12.45	14.50
M. 15.05	19.45	M. 17 30	19.05
O. 3 21.37	23.35	O. 2 22.05	22.25

(1) Questo treno si ferma a Cervignano.
(2) Questi treni partono da Cervignano.
(3) Questo treno parte da Portogruaro alle ore 20.40.

Orario della tramvia a vapore

UDINE — SAN DANIELE

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
da Udine		a	da		a Udine
R.A.	S.T.	S. Daniele	S. Daniele	S.T.	R.A.
8.—	8.20	9.40	6 55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18 25	19.45	18.10	19 25	—.—

MOSTRE CAMPIONARIE BERTELLI

MILANO ottagono Galleria Vitt. Em.
TORINO portici P. Castello, 25
NAPOLI via Roma, 301-302

il vero sapone finissimo - igienico - economico

SAPOL

I molti e reputati prodotti di PROFUMERIA IGIENICA BERTELLI costituiscono il miglior coefficente dell'arte squisita e fine di rendersi piacenti, oltre costituire il più sicuro coefficente dell' igiene.

Il [illegible] preferito [illegible] la pelle delica[illegible] signore e dei bambini. — La Società A. Bertelli e C. di Milano tiene un assortimento ricco, veramente superiore, di saponi, creme, dentifrici, acque odorose, tinture, depilatori, lozioni, pomate, ciprie, ecc. Eleganti e variate *chatulles* contenenti i veri prodotti di profumeria igienica Venus, Ducale, Flora: regali affascinanti per onomastici, compleanni e ogni altra cara ricorrenza di feste. Si spedisce gratis tavola *chatulles* a richiesta su biglietto visita.

Crema Venus, soavemente profumata, vaso L. 1.70, più cent. 20 per posta; due vasi L. 2.80, franchi di porto.
Estratto Venus, per fazzoletto, flac. L. 4.50 più cent. 80 per posta; due flac. L. 9.—
Vellutina bianca, rosea o rachel, scatola porcellana L. 2.75; di cartone L. 2.—, più cent. 20 so per posta.
Lozione Venus semplice, profumata e inodora } flac. L. 1.75, più cent. 60 p. posta.
Dotta al Petrolio, antipellicolare per eccellenza } tre flac. L. 5.— franchi di porto.
Cosmetici antisettici Venus, pezzo piccolo cent. 60, grande L. 1.20; tre pezzi piccoli L. 1.60, grandi L. 3.20. franchi di porto.
Dentifrici, Profumeria *Venus, Ducale, Flora:* domandare elenco, che viene spedito anche dietro semplice richiesta su biglietto da visita.

Per inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo antecipato.

LA STAGIONE

"LA SAISON,,

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La stagione e La Saison sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande Edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno La Stagione e La Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l' Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

Il **Figurino dei Bambini** è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del **Figurino dei Bambini** è unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4 — *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro giornale.*

Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n.o 31

UDINE

IGIENICA - DIGESTIVA - DIURETICA

PREMIATA COLLE MAGGIORI ONORIFICENZE ALLE PRINCIPALI ESPOSIZIONI

USATE NELLE R. CLINICHE DI BOLOGNA E PRIMARIE D' ITALIA

Vendesi ovunque in bottiglie — Richiedetela

Stabilimenti **CAMILLO DUPRE' E C.i** - Rimini - **BOLOGNA** - Ancona.

CERTIFICATO MURRI

Rimini, 10 Luglio 1888.

Da oltre un anno prescrivo, a persone inferme di catarro dello stomaco e dell'intestino; l'Acqua di Vichy artificiale del signor Camillo Duprè di questa città e posso assicurare di avere ottenuti ottimi effetti tanto da non essere punto inferiori a quelli che sogliono avere dall' uso della vera Acqua Vichy.

prof. Augusto Murri.

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco.